Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa con buoni pasto elettronici per la Direzione Regionale Campania.

CAPITOLATO TECNICO

CIG: 7608928E02

CPV: 30199770-8

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail 06/50516079
e-mail: dre.campania@agenziademanio.it
pec: dre_campania@pce.agenziademanio.it

1. OGGETTO DELL' APPALTO

Oggetto della prestazione è il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto elettronici di valore nominale pari a **€ 7,00** da erogarsi a favore dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, ivi comprese tutte le attività connesse allo svolgimento della prestazione medesima così come regolamentate, oltre che dal presente Capitolato, anche dal Contratto.
L'erogazione del servizio dovrà avvenire, mediante una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore, dietro presentazione di Buoni pasto elettronici, le cui caratteristiche sono descritte al successivo par. 9.
Si precisa che le disposizioni di cui al presente Capitolato saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme che dovessero entrare in vigore successivamente all'invio della Richiesta di offerta.

2. IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) risulterà pari al valore nominale dei buoni pasto per il numero dei buoni pasto. Pertanto è pari a Euro **€ 42.000,00 + IVA** al 4% così come risulta nel dettaglio riportato nella Tabella seguente:

Numero buoni pasto	**Valore nominale buoni pasto**	**Importo dell'appalto oggetto di Offerta (Base d'asta) in € IVA esclusa**
6000	**€ 7,00**	**€42.000,00**

Il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto dovrà essere prestato a favore dei lavoratori che prestano servizio presso la sede di utilizzo dell'Amministrazione fino al raggiungimento del valore complessivo del contratto, che sarà pari al valore dell'appalto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore, IVA esclusa. Resta inteso che il corrispettivo del servizio dovrà essere calcolato in funzione dei buoni pasto effettivamente consegnati dal fornitore all'unità approvvigionante per il valore aggiudicato. A tale importo sarà applicata l' IVA ai sensi di legge.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata presunta pari a **2 mesi** a decorrere dalla data di stipula e/o avvio dell'esecuzione del servizio. Resta salva la possibilità per la Stazione appaltante di proroga per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del contraente al quale affidare e comunque non superiore a 6 mesi.

Resta inteso che in caso di aggiudicazione di una “Nuova Convenzione Consip”, per il lotto inerente la regione Campania, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto per procedere all’adesione alla summenzionata convenzione Consip.

4. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Fornitore, all’atto della stipula del Contratto, comunicherà all'Amministrazione il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico, numero di fax e indirizzo di posta elettronica) del Responsabile del Servizio.
Tale persona sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.
Il Fornitore s’impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, eventuali modifiche del nominativo precedentemente indicato.

5. REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

Al momento dell’aggiudicazione, l’Agenzia del Demanio comunica al Fornitore il termine entro il quale effettuare il convenzionamento degli esercizi, di cui al successivo paragrafo 9.1.
Entro tale termine il Fornitore invierà all’Amministrazione l’Elenco degli esercizi convenzionati (cfr. paragrafo 9.1); l’Amministrazione provvederà a verificare tale Elenco e, successivamente, alla stipula del contratto e all’attivazione del servizio.
L'Amministrazione procedente, in concomitanza con la stipula, comunicherà i soggetti (uffici e/o persone fisiche) delegati ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento; i nominativi di tali soggetti delegati e l’eventuale variazione degli stessi dovranno essere comunicati formalmente e tempestivamente al Fornitore. I soggetti deputati istituzionalmente o appositamente delegati ad emettere le Richieste di Approvvigionamento relative al Contratto saranno di seguito indicati come Unità Approvvigionanti.
Parimenti, l'Amministrazione in concomitanza con la stipula, comunicherà al Fornitore l'anagrafica degli utilizzatori dei buoni pasto per ciascuna sede di utilizzo**,** al fine di consentire al Fornitore di predisporre le successive Richieste di Approvvigionamento.
Le suddette comunicazioni rappresentano atto propedeutico alla emissione delle Richieste di approvvigionamento, senza tali comunicazioni non potranno essere emesse e conseguentemente evase le Richieste di approvvigionamento medesime.

6. RICHIESTA DI APPROVVIGIONAMENTO

Le Unità Approvvigionanti richiederanno la fornitura dei Buoni pasto oggetto del Contratto, attraverso le Richieste di Approvvigionamento che saranno trasmesse al Fornitore nelle vie tradizionali (via e-mail o via fax o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti) secondo lo schema del modello “Richiesta di Approvvigionamento della fornitura dei Buoni Pasto” (All. A) allegato al presente Capitolato.
Appena ricevuta la Richiesta di Approvvigionamento, il Fornitore dovrà verificare che la medesima:
- sia compilata correttamente in ogni sua parte;
- provenga da una Unità Approvvigionante legittimata all’emissione della stessa.

6.1. Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento

a) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento non sia stata redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione.
Quest'ultimo, tuttavia, dovrà, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, darne tempestiva comunicazione con i canali di comunicazione sopradescritti all'Unità Approvvigionante - spiegandone le ragioni del rifiuto - al fine di consentire alla stessa l'emissione di una nuova Richiesta di Approvvigionamento, secondo le indicazioni sopra riportate.
b) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento sia stata redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa sarà valida e il Fornitore dovrà assegnare un numero progressivo alla Richiesta di Approvvigionamento, e dovrà formalizzare l'accettazione della suddetta Richiesta, comunicando alla specifica Unità Approvvigionante tale numero, unitamente alla data di ricevimento della stessa, entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, via e-mail o via fax o altro mezzo preventivamente concordato tra le parti.

7. CONSEGNA DEI BUONI PASTO

7.1. Consegna delle card (buoni pasto elettronici)

Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione le card nei luoghi indicati nella prima Richiesta di approvvigionamento. Le card saranno attivate a seguito della prima ricarica, come meglio specificato al paragrafo successivo.
La consegna delle card dovrà essere effettuata entro **10 giorni lavorativi** dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 12.
All'atto della consegna delle card l'Amministrazione, verificata la rispondenza di quanto consegnato rispetto a quanto richiesto, provvederà tempestivamente a dare riscontro al Fornitore attraverso il medesimo strumento utilizzato per l'invio della Richiesta. Il Fornitore dovrà, entro un giorno lavorativo dalla ricezione di tale riscontro, formalizzare (utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata ricevuta la predetta comunicazione) l'avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro da parte dell'Amministrazione (di seguito: "*Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card*"). La ricezione da parte dell'Amministrazione di tale riscontro, nel caso della prima Richiesta di approvvigionamento, farà decorrere i termini per la prima ricarica di cui al paragrafo successivo.
Nel caso in cui un'Amministrazione riscontri qualsivoglia manomissione del plico ricevuto ovvero un quantitativo di card inferiore a quello richiesto ovvero in tutti i casi in cui le informazioni presenti sulle card non rispettino quanto indicato nella Richiesta di approvvigionamento medesima, dovrà comunicare tempestivamente tale evidenza al Fornitore. In tale ipotesi il Fornitore sarà tenuto a inviare le nuove card entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.
Resta inteso che il costo della prima emissione delle card richieste dalle Amministrazioni s'intende ricompreso nel costo del servizio. Al termine dell'appalto sarà data la possibilità agli aventi diritto di utilizzare per i successivi 12 mesi i restanti buoni pasto residui.

Trascorsi i 12 mesi il fornitore potrà a suo giudizio provvedere alla disabilitazione delle card, senza richiederne la riconsegna.

Sostituzione di card – card di nuova emissione

A fronte di eventuali richieste di sostituzione di card (in caso di deterioramento o malfunzionamento) o di richiesta di card di nuova emissione (in caso di furto o smarrimento oppure in caso di nuovi utenti del servizio), il Fornitore provvederà a consegnare le card di successiva emissione all'Amministrazione entro **5 giorni lavorativi** dalla ricezione della Richiesta di approvvigionamento medesima. Resta inteso che l'emissione della prima card è ricompresa nel costo del servizio e pertanto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. E' ricompresa nel costo del servizio anche la riemissione, su base annua, delle card fino ad un massimo del 5% di card sul numero totale di utenti del servizio (es. su 100 dipendenti utilizzatori, l'Amministrazione, ogni anno, potrà richiedere gratuitamente fino a n. 5 card). Per ogni richiesta successiva di riemissione sarà riconosciuto al Fornitore un costo di 6,00 (sei) euro per singola card, comprensivo di tutti i costi connessi all'emissione ed alla consegna all'Amministrazione della nuova card (es. assistenza blocco card, predisposizione flusso e layout della card, produzione fisica della card, imbustamento e spedizione). Resta inteso che nel caso di richiesta di card per nuovi dipendenti utilizzatori nessun costo sarà dovuto dall'Amministrazione e queste card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente. Resta altresì inteso che nel caso di malfunzionamento della card per colpa del Fornitore nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto all'Amministrazione e queste card non saranno computate nel calcolo dei limiti di cui al punto precedente.
Inoltre, nel caso di sostituzione, sarà onere del Fornitore provvedere ad inibire l'utilizzo della tessera sostituita, contestualmente alla consegna del duplicato.

Furto o smarrimento della card
Nel caso di furto o smarrimento della card sarà onere dell'Amministrazione comunicare tempestivamente al Fornitore tale circostanza ed il Fornitore provvederà a bloccare la card entro **1 giorno** lavorativo dalla ricezione della comunicazione medesima.

7.2. Carica - Ricarica delle card
Il Fornitore provvederà a caricare o ricaricare ciascuna card del relativo numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nella Richiesta di approvvigionamento.
La carica o ricarica delle card, dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dal paragrafo 12:
a) in caso di prima Richiesta di approvvigionamento, entro **3 giorni lavorativi** dalla ricezione da parte dell'Amministrazione della "*Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card*" inviatale dal Fornitore;
b) nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima, entro **2 giorni lavorativi** dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento;
c) nel caso di Richieste di Approvvigionamento riferite a Buoni pasto resi, entro **25 giorni lavorativi** dalla ricezione dei Buoni pasto resi da parte del Fornitore.
Si precisa che ove nella prima Richiesta di approvvigionamento l'Amministrazione intenda richiedere esclusivamente la consegna delle card, rimandando alle successive Richieste di approvvigionamento il dettaglio per la carica o ricarica delle stesse, in tal caso, i termini per la carica o ricarica delle card corrisponderanno a quelli indicati alla predetta lettera b).

Il Fornitore dovrà tempestivamente comunicare all'Amministrazione l'avvenuta carica o ricarica delle card.

8. Caratteristiche dei Buoni pasto e delle card

8.1. Caratteristiche dei buoni pasto

I buoni pasto saranno: nominativi. Essi dovranno possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise (Ministero dello Sviluppo Economico).

Caratteristiche grafiche della card

Le caratteristiche grafiche delle card saranno: Al riguardo si precisa che il layout di base deve essere in quadricromia e contenere il logo dell' Agenzia del Demanio. Le informazioni da riportare sulla card sono le seguenti: denominazione dell'Amministrazione; numero di matricola, nominativo dell'utilizzatore.

Specifiche tecniche delle card

Le card multiservizio (servizi erogati dal Fornitore), conformi alla norma ISO/IEC 7816 – 1/2/3/4, devono essere a microprocessore, con identificativo della card/utilizzatore presente sul chip. Al riguardo si precisa che le card dovranno consentire di aggiungere ulteriori servizi anche successivamente all'emissione della card (senza dover ritirare le card). Resta inteso che il buono pasto dovrà avere una gestione separata (partizione) rispetto agli eventuali ulteriori servizi presenti sulla card. Le card dovranno essere dotate di banda magnetica ad alta coercitività e riportare l'identificativo dell'utilizzatore, per l'eventuale uso da parte dell'Amministrazione, in linea con le eventuali specifiche indicate dall'Amministrazione medesima.

8.2. Spendibilità e restituzione dei Buoni pasto scaduti

Spendibilità dei Buoni pasto - condizioni di utilizzo

I buoni pasto non sono cedibili, né cumulabili oltre il limite di otto buoni, né commercializzabili o convertibili in denaro e sono utilizzabili solo dal titolare (cfr. la lettera d) dell'art. 4 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 del Mise).
Essi sono utilizzabili esclusivamente per l'intero Valore facciale, non danno diritto a resto in denaro ad alcun titolo e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente Capitolato.
I buoni pasto comportano l'obbligo, da parte del titolare, di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono pasto ed il maggior costo della consumazione richiesta.
Il valore facciale del Buono pasto è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

Spendibilità dei Buoni pasto - termine temporale di utilizzo

Con riferimento al termine temporale di utilizzo e cioè alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti, si precisa che:
i Buoni pasto emessi fino al 31 agosto dovranno riportare, come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione;

i Buoni pasto emessi a partire dal 1 settembre dovranno, invece, riportare come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

Restituzione dei Buoni pasto scaduti

Per I Buoni pasto elettronici scaduti, nei termini di cui al punto precedente, potranno essere richiesti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore, **entro e non oltre il 31 marzo** (farà fede la data di ricezione del Fornitore della richiesta) apposita nota di credito e/o qualora, invece, non siano previste ulteriori fatture da saldare il Fornitore effettuerà il rimborso relativo alla nota emessa entro 30 giorni dalla ricezione dei Buoni pasto scaduti, tramite bonifico bancario sul conto corrente che l'Amministrazione comunicherà al Fornitore.

Al riguardo si precisa che la predetta nota di credito dovrà essere sempre emessa con IVA, indipendentemente dalla data di emissione della originaria fattura di cessione (cfr. DPR 633/1972, commi 2 e 3 dell'articolo 26). Si precisa altresì che tale nota di credito dovrà contenere il riferimento alla singola Richiesta di Approvvigionamento cui si riferisce, nonché, oltre al quantitativo di Buoni pasto, anche l'intervallo della numerazione dei Buoni pasto oggetto della fornitura.

Il Fornitore, due mesi prima del termine previsto per la restituzione dei Buoni pasto scaduti, dovrà dare adeguata pubblicità dell'approssimarsi di tale termine all'Amministrazione.

9. Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione degli utenti del servizio una rete di Esercizi, presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del Buono pasto, la somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5 del Decreto ministeriale 7 giugno 2017, n. 122 (Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e delle prescrizioni del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 3, del predetto Decreto ministeriale, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei Buoni pasto è erogato, ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

a) somministrazione di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122;

b) cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, effettuate, dagli esercizi di cui alle lettere c) d), e) e h) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122.

Si precisa che:

1. con riferimento al punto b) precedente, sono esclusi gli Esercizi di vendita rientranti nelle forme speciali di vendita al dettaglio di cui all'art. 4 comma 1 lett. h, punti 2,3,4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
2. gli Esercizi convenzionati dovranno avere caratteristiche tali da garantire un'adeguata ricettività;
3. gli Esercizi convenzionati dovranno esporre la vetrofania (adesivo recante l'indicazione di accettazione del Buono pasto presso l'Esercizio).

9.1. Numerosità esercizi

a) Il fornitore risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito entro dall'aggiudicazione dell'appalto dovrà:

1. convenzionare, ai fini della stipula del contratto, almeno il numero di Esercizi indicati nella seguente tabella:

Città	Indirizzo sede di utilizzo	Numero di esercizi da convenzionare entro 0,5 Km dalla sede utilizzo	Numero di esercizi minimi convenzionati all'interno della Regione Campania suddivisi per Province
Napoli	Via San Carlo,26 80133	10	1000

2. trasmettere all'Amministrazione, l'Elenco degli esercizi convenzionati nella Regione ove ha sede di utilizzo la Stazione Appaltante, il quale dovrà riportare almeno le informazioni presenti nel facsimile "Allegato B al presente Capitolato Tecnico (Tabella A - "Elenco degli Esercizi Convenzionati").

b) Il Fornitore, per l'intera durata del Contratto, dovrà garantire la "spendibilità" dei Buoni Pasto presso tutti gli esercizi convenzionati indicati nella suddetta Tabella "A";

c) Il Fornitore dovrà garantire la presenza di Esercizi abilitati alla cessione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (cfr. lettera b, del paragrafo 9), di almeno il 25% rispetto al numero di Esercizi riportati nell'elenco di cui alla lettera precedente ("Tabella A - "Elenco degli Esercizi Convenzionati"), fatto salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità;

d) Gli Esercizi da convenzionare di cui alla precedente lettera a), nonché quelli offerti dovranno essere ubicati entro la distanza di 0,5 km dalla sede di utilizzo (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolata considerando il tragitto più breve percorribile a piedi, della Sede di utilizzo sopra indicata.

e) Il Fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi riportati nel predetto Elenco, dovrà garantire su richiesta motivata dell'Amministrazione un maggior numero di esercizi in aggiunta a quanto previsto nei punti precedenti (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità). Il convenzionamento degli Esercizi aggiuntivi andrà effettuato entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta scritta. Gli Esercizi aggiuntivi andranno ad integrare il numero di Esercizi riportati nel relativo elenco. Si precisa che l'Amministrazione potrà eventualmente indicare le proprie preferenze (riferimenti dell'esercizio desiderato o la preferenza in termini di tipologia di esercizi: gastronomia, bar, tavola calda, ecc.) che non saranno vincolanti per il Fornitore, il quale sarà però tenuto, nei termini sopra indicati, a verificarne la convenzionabilità, dandone adeguata comunicazione all'Amministrazione.

f) Il numero totale degli Esercizi convenzionati risultante dall'ultima versione dell'Elenco (eventualmente integrato secondo le modalità descritte alla precedente lettera d), non può essere ridotto per tutta la durata del Contratto. Inoltre, si precisa che, solo nel caso in cui vi siano aggiornamenti, il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco aggiornato.

g) Nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento di uno o più Esercizi convenzionati, il Fornitore dovrà sostituire tali esercizi, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri Esercizi nelle immediate vicinanze, affinché resti

invariato il numero totale degli esercizi convenzionati presso cui sia garantita la "spendibilità" dei Buoni Pasto alle condizioni indicate nel presente Capitolato.

10. Obblighi relativi al pagamento agli Esercenti

a) Il Fornitore aggiudicatario si obbliga a prevedere nel calendario dei pagamenti non meno di una data di consegna delle fatture al mese. A partire dalla predetta data, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercizi al Fornitore saranno calcolati i termini di pagamento agli esercenti di cui alla successiva lettera b);
b) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione ai Termini di pagamento agli Esercizi, si impegna ad effettuare, per tutta la durata del Contratto, il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli Esercizi (cd. rimborsi), sia a quelli convenzionati in relazione al presente appalto che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i Buoni pasto oggetto del presente appalto, entro e non oltre il termine di 30 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera a) del paragrafo 9 "Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati" del presente Capitolato e di 60 giorni per gli Esercizi di cui alla lettera b) del paragrafo 9 "Caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati" del presente Capitolato, calcolato dalla data, indicata nel predetto calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna della fattura da parte degli Esercenti;
c) Il Fornitore aggiudicatario, in relazione alla Commissione (anche Sconto incondizionato) richiesta agli Esercenti, dovrà rispettare l'impegno ad applicare, per tutta la durata del contratto, a tutti i titolari degli Esercizi, sia a quelli convenzionati in relazione al presente appalto che a quelli presso i quali verranno comunque spesi i Buoni pasto oggetto del presente appalto, una commissione (sconto incondizionato) definita ai sensi dell'art.144 comma 6 lettera a) del D.lgs. 50/2016. Resta inteso che la predetta Commissione sarà omnicomprensiva di tutti gli impegni espressi in codesto Capitolato e degli impegni presi attraverso l'offerta presentata. Si rappresenta inoltre che la Commissione sarà omnicomprensiva di tutte le attività relative al cd. ciclo passivo del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto necessarie per portare a buon fine la transazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si rappresentano le principali voci, ove applicabili, contemplate nella predetta Commissione, rispetto alle quali nessun corrispettivo ulteriore dovrà essere richiesto all'esercente per: adesione alla rete, gestione delle fatture, ciascuna transazione/trasmissione dati, vendita o noleggio dei dispositivi di lettura, installazione e manutenzione dei medesimi (ad esclusione della sostituzione per cause imputabili all'esercente), installazione/aggiornamenti software dei dispositivi di lettura, chiamata per richiesta intervento manutentivo. Sono, invece, ad esclusivo carico dell'Esercente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese per l'eventuale modifica degli impianti telefonici, elettrici, per eventuali opere murarie necessarie per l'installazione del dispositivo di lettura, nonché per il materiale di consumo del dispositivo stesso e per eventuali spese relative all'abbonamento telefonico/internet dell'esercente.

11. Monitoraggio della fornitura

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del Contratto, sull'adempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al presente Capitolato.
In caso di disservizi di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio segnalate dall'Amministrazione, il Fornitore è tenuto ad eliminare i suddetti disservizi, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo, ferma rimanendo l'applicabilità di

eventuali penali di cui al successivo par. 12. In ogni momento l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere dati/reportistica.

12. Penali

12.1. Difformità nella consegna e ricarica delle card

a) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna delle card, indicati nel paragrafo 7.1 del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
b) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di carica o ricarica delle card come indicati nel paragrafo 7.1.1. del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
c) Nel caso di difformità rispetto alle indicazioni fornite dall'Amministrazione nella Richiesta di Approvvigionamento (cfr. paragrafo 6 del presente Capitolato), il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni giorno lavorativo a partire dalla comunicazione della irregolarità rilevata dall'Amministrazione e fino alla risoluzione della predetta difformità.

12.2. Difformità relative alle caratteristiche del Buono pasto

e) Per il mancato rispetto dei termini minimi di scadenza dei Buoni pasto di cui al paragrafo 8.2, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), aventi scadenze difformi da quanto richiesto, salvo il risarcimento del maggior danno.

12.3. Difformità relative al convenzionamento

f) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 9.1 lett. e) per il convenzionamento di Esercizi, in aggiunta a quelli previsti nel medesimo paragrafo, su richiesta motivata dell' Amministrazione, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
g) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nelle lettere c) e d) del par. 9.1. per il convenzionamento del numero di esercizi ivi indicato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
h) Per ogni esercizio in meno rispetto al numero degli esercizi convenzionati risultante nell'ultima versione degli elenchi inviati all'Amministrazione (rif. paragrafo 9.1 lettera f) e per ogni giorno di ritardo per il convenzionamento dello/gli esercizio/i mancante/i, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione (se non è stato convenzionato un esercizio indicato nell'elenco contenente le informazioni di cui al facsimile "Allegato B – Tabella A – "Elenco degli esercizi convenzionati") una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
i) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati al paragrafo 9.1. lett. g) per la sostituzione di Esercizi convenzionati che abbiano comunicato la disdetta dal

convenzionamento il Fornitore sarà tenuto all'Amministrazione Contraente (se il ritardo nella sostituzione si è verificato in relazione ad un esercizio indicato negli elenchi diversi da quelli indicati nella precedente lettera m) una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA), salvo il risarcimento del maggior danno.
l) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 11 "Monitoraggio della fornitura" per la chiusura del reclamo, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari al **0,3 per mille** dell'importo indicato nella Richiesta di Approvvigionamento (escluso IVA).

13. Documenti per la stipula

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicatario viene richiesto di far pervenire all'Amministrazione:
• Cauzione Definitiva di cui all'art.103 del D.lgs 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale;
• copia della documentazione con cui è stata trasmessa, al Ministero dello sviluppo economico, la dichiarazione di inizio attività di cui al comma 4 dell'art. 144 del D.lgs.50/2016; per le imprese attive nel settore dei buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea, occorrerà presentare copia delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di emissione di buoni pasto rilasciate in base alle norme del Paese di appartenenza;
• copia del bilancio d'impresa corredata dalla relazione di cui al comma 4 dell'art. 144 del D.lgs.50/2016.

14. Allegati

Allegato A – "Modulo di richiesta di approvvigionamento";
Allegato B – Tabella A "Elenco degli esercizi convenzionati"

15.Criteri valutazioni Offerte

Ai sensi dell'art.144 del D.lgs 50/2016 l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa conseguente a valutazione operata da apposita Commissione giudicatrice.
La Commissione prenderà in considerazione i sottoelencati parametri:

Offerta tecnica	Punteggio massimo attribuibile: ***70* punti**
Offerta economica	Punteggio massimo attribuibile: ***30 punti***
Totale	Punteggio massimo attribuibile: ***100* punti**.

Offerta tecnica - Max punti 70

L'offerta tecnica dovrà essere esplicitata in una relazione tecnico metodologica, articolata in 3 articoli con i titoli meglio specificati, nella seguente tabella, sottoscritta dal Legale rappresentante redatta in numero massimo di 12 facciate in formato A4 dattiloscritte con carattere Arial o Times New Roman, di dimensione 12, per un massimo di 40 righe per

ogni facciata. Non sarà valutato il contenuto di altri eventuali elaborati allegati alla relazione di 12 facciate.
La predetta relazione dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei criteri di valutazione che permettano di verificare le tempistiche e il dettaglio della numerosità e la territorialità degli esercizi commerciali proposti.

A. TERMINI DI CONSEGNA DELLE CARD **Valutazione dei termini di consegna delle Card all'Amministrazione** Il Fornitore provvederà a consegnare all'Amministrazione le card entro **10 giorni lavorativi** dalla ricezione della prima Richiesta di approvvigionamento. (il punteggio sarà attribuito sull'offerta dei giorni offerti in diminuzione rispetto al limite massimo soprariportato). Il punteggio massimo attribuibile per il presente parametro è di **10 punti**.	**10 punti**
B. TERMINI DI RICARICA DELLE CARD **Valutazione dei Termini di ricarica di ciascuna card del relativo numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nella Richiesta di Approvvigionamento** Il Fornitore provvederà alla carica o ricarica di ciascuna Card del relativo numero di Buoni pasto indicato nella richiesta di approvvigionamento entro il termine massimo di **4 giorni lavorativi** dalla ricezione da parte dell'Amministrazione della "Conferma di avvenuta ricezione della comunicazione di riscontro della consegna delle card" inviatale dal fornitore medesimo in caso di prima Richiesta di approvvigionamento o entro **3 giorni lavorativi** dalla ricezione della Richiesta di Approvvigionamento da parte del fornitore nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima. (il punteggio sarà attribuito sull'offerta dei giorni offerti in diminuzione rispetto al limite massimo soprariportato). Il punteggio massimo attribuibile per il presente parametro è di **20 punti.**	**20 punti**
C. NUMEROSITA' DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI Il Fornitore come indicato nella tabella n. 1 al par. 9.1, si impegna a convenzionare, per tutta la durata contrattuale, almeno **n° 10 esercizi convenzionati** nell'ambito di 0,5 km della sede e di almeno **n°1000 esercizi convenzionati** nell'ambito della Regione Campania. (il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione sul numero di esercizi convenzionati in aumento rispetto al summenzionato limite minimo) Il punteggio massimo attribuibile per il presente parametro è di **40 punti**.	**40 punti**

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti dei criteri di cui sopra, attraverso la procedura (coefficiente medio

attribuito dai commissari moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ogni sottocriterio).
Il punteggio massimo relativo agli elementi di valutazione 1, 2 , 3, 4, 5 sarà attribuito all'Offerta che meglio risponderà alle specifiche oggettive esigenze organizzative e qualitative della Stazione Appaltante, secondo gli elementi di valutazione riportati nella griglia per la valutazione delle offerte e più specificatamente si precisa che:
Non saranno ammessi alla successiva fase di gara i concorrenti che in relazione alle offerte tecniche avranno conseguito un punteggio inferiore a 32/70 punti; pertanto, le offerte economiche di tali concorrenti non saranno aperte.

- **Metodo per l'attribuzione del punteggio**

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$C(a) = \Sigma n [Wi * V(a) i]$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

- **Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte**

Con riferimento agli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti relativi rispettivamente ai criteri di valutazione 1, 2, 3, 4, 5 della precedente tabella, sono determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei Commissari, con riferimento ai criteri di valutazione di tipo qualitativo, sarà effettuata, in base alla griglia di valori di seguito riportata:

GRIGLIA DI VALORI	
COEFFICIENTI	ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
0	Nessun elemento fornito
0,1	Scarsi
0,2	Non significativi
0,3	Carenti

0,4	Incompleti e superficiali
0,5	Presenti ma insufficienti o non adeguati
0,6	Presenti in misura sufficiente
0,7	Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata
0,8	Completi e più che adeguati
0,9	Completi, più che adeguati e con caratteristiche particolarmente apprezzabili
1	Con caratteristiche di eccellenza

In particolare, ciascun componente della Commissione attribuirà – in base alla tabella di cui sopra

– un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione. Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Offerta economica - Max punti 30

L'offerta economica dovrà indicare la percentuale di sconto, offerta dal fornitore sul valore nominale del buono pasto. All'offerente che risulterà aver applicato la percentuale di sconto maggiore sul valore nominale del buono pasto verrà attribuito il punteggio massimo **(20 punti).** I punti relativi al prezzo offerto saranno assegnati considerando due decimali, con arrotondamento al centesimo superiore qualora l'ultima cifra sia pari o superiore a 5.

Si rammenta che in virtù delle modifiche introdotte dal correttivo al Codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56):

• con l'art. 90, che ha modificato la lettera a) del comma 6 dell'art. 144 imponendo che il ribasso sul valore nominale del buono pasto debba essere in misura non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti. **Pertanto, lo sconto % sul valore nominale del buono pasto che il fornitore aggiudicatario riconoscerà all'Amministrazione, dovrà essere inferiore o uguale alla c.d. Commissione o sconto incondizionato che il Fornitore riconoscerà agli esercenti**.

- **Formula per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa**

- Il punteggio per l'offerta economica sarà attribuito applicando la seguente formula:

$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente in esame

R_a = valore offerto dal concorrente

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso più alto).

- Il punteggio per l'offerta economica sarà attribuito applicando la seguente formula:

$V_{(a)i} = (R_{min}/R_a)$

dove

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente in esame

R_a = valore offerto dal concorrente in esame. Qualora la percentuale di sconto offerta superi la misura massima del 30% essa sarà considerata automaticamente pari al 30%.

R_{min} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso più basso offerto). Non si terrà conto di valori superiori al 30%, in quanto nell'applicazione della formula il valore massimo preso a riferimento è 30.

Verranno valutati gli aspetti migliorativi dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizio senza oneri per l'Amministrazione, liberamente offerte dalla Società.

Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore dato dalla somma del punteggio sul merito tecnico del progetto e sul prezzo offerto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi dell'offerta tecnica che sono stati oggetto di giudizio qualitativo, forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente all'offerta economica, costituiscono formalmente oggetto del contratto.

Il prezzo offerto si intende omnicomprensivo di qualsiasi spesa o onere necessario al servizio oggetto d'appalto, esclusa l'IVA. Le offerte delle imprese rimangono valide e impegnative per **giorni 180** dal termine ultimo di presentazione. Il servizio sarà aggiudicato alla Società offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio finale. In caso di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827. La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle società ulteriori chiarimenti e delucidazioni.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga che l'offerta presentata sia da considerarsi anormalmente bassa, procederà, mediante istruttoria, a una valutazione di congruità dell'offerta medesima, richiedendo ulteriori adeguate precisazioni/giustificazioni, in merito alle diverse voci che compongono il prezzo offerto.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, né potrà essere richiesto o riconosciuto a seguito di eventuale aggiudicazione parziale dovuta a impossibilità sopravvenute o per scelte diverse dell'Ente appaltante, ovvero anche nel caso in cui il Committente, per motivi di opportunità o di pubblico interesse, non intendesse procedere ad alcuna aggiudicazione.

16. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica di regolare esecuzione del servizio reso, nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (*DURC*).
Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito.
La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art.2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/13, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SdI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA "**EVIIBG**" associato all'Ufficio "DR CAMPANIA" e il nr. CIG indicato in oggetto ai fini della tracciabilità dei pagamenti.
Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017,n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.
In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205.
Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.
Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall' SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui al punto 17 del presente Capitolato Tecnico.
Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico o da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

17. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

18. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. *3* della legge *136/10*, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro *7* (*sette*) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. *3* comma *9* della legge n. *136/2010*.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. *1456 c.c.*
In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. *1455* c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o Pec, entro un termine non superiore a *15* (*quindici*) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. *108* del *D.Lgs. 50/2016*, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al *10%* dell'importo contrattuale;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui al § *19* del presente Capitolato Tecnico;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti al § *12* del presente Capitolato Tecnico;

- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. *1456 c.c.* che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento e/o invio a mezzo Pec.
In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. *109* del *D. Lgs*. *50/2016.*

20. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.*107* del D.Lgs. *50/2016*, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al citato art. *107*, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

21. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex *D.Lgs. 231/2001* s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. *1456 c.c..*
L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

22. SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione.

23. CONTROVERSIE

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.L.gs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Campania sito in Piazza Municipio 64 – 80133 Napoli.

24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto di cui al presente capitolato è disciplinato da tutte la normativa vigente in materia.
In ogni caso, l'esecutore del servizio si obbliga ad osservare, nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti il servizio in oggetto, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione del contratto.